

“Progetto Pasqua a distanza al tempo del Coronavirus”

In occasione della Santa Pasqua, auspicando un clima di “ festa” e di normalità che purtroppo il Covid 19 ha portato via, sono state proposte all’alunno Yassine Chebbi della 1^L varie attività pasquali.

L’alunno ha infatti realizzato dei lavoretti creativi, in diverse materie scolastiche.

Per l’ambito artistico ha ritagliato e colorato un pulcino, simbolo della festività.

Ha poi ritagliato, colorato e tradotto in lingua francese altri simboli pasquali della ns tradizione cristiana.

Per l’inglese ha adoperato l’immagine della campana che suona a festa per la risurrezione di Gesù.

Ed infine, ha letto a voce alta la poesia intitolata “Pasqua 2020” di Germana Bruno, dedicandola alle proprie professoresse, la Preside e i compagni che tanto gli mancano.

Tutto ciò è stato pensato in un’ottica di serenità e di “normalità”, per un ritorno al tempo festivo che da tempo purtroppo sta mancando a noi tutti.

L’alunno si è mostrato molto disponibile e come sempre ha messo entusiasmo e cura nel lavoro svolto emozionando in molte occasioni la sottoscritta soprattutto nella lettura della poesia.

L’esperienza con Yassine è un ‘esperienza che resterà nel cuore di chi lo ha conosciuto. Proprio nel momento in cui il nostro rapporto si era consolidato, un brutto virus ha negato la possibilità di vederci ogni giorno in classe.

Nonostante ciò, anche con la DAD sono state superate le barriere della distanza, e in maniera intima sono stata accolta nel suo ambiente domestico e familiare.

L'ho visto appena alzato, con il broncio per i suoi momenti NO, con il viso rigato dalle lacrime.

Ho cercato di dare una risposta alle sue insicurezze, alle sue richieste di ritornare a scuola a riabbracciare i compagni e le sue amichette.

L'ho gratificato per l'ottimo lavoro svolto e l'impegno messo in ciò che era stato richiesto.

In questi 2 mesi di DAD ho visto soprattutto tanti sorrisi, quelli genuini e sinceri di un ragazzino speciale che in maniera "adulta" e serena ha affrontato un'emergenza difficile da sostenere, che accomuna tutti e indistintamente.

Tutti siamo stati chiamati a rimanere a casa, ma non tutti abbiamo saputo farlo in maniera corretta.

C'è chi ha sofferto in silenzio questa condizione e c'è chi ha manifestato apertamente la propria difficoltà di rimanere a casa.

Yassine è stato grandioso, aiutato e supportato dalla famiglia e preso per mano da me attraverso lo schermo, ha lavorato, si è divertito, si è anche annoiato per alcune consegne, ma di sicuro ha vissuto con grande dignità questo momento memorabile.

Gli scatti e le foto parlano più di mille parole, e il suo sorriso è il miglior abbraccio.

I sorrisi del collage sono tanti abbracci, quelli che a lui piacciono tanto.

E sono tutti per NOI !!!!

Professoressa Giorgia Palmeri

ABBRACCIARE

